

I 70 anni della Liberazione

# Un convegno ricorda il prefetto Lombardi

Stefania Craxi: «Onorare la sua figura, socialisti esclusi dalle celebrazioni del 25 Aprile». All'incontro anche l'ex sindaco Tognoli

CLAUDIA OSMETTI

La Fondazione Craxi ricorda Riccardo Lombardi, prefetto milanese della Liberazione. E lo fa con un convegno specifico, andato in scena ieri pomeriggio all'Auditorium della Società Umanitaria del capoluogo lombardo.

L'idea è venuta a Stefania Craxi. «In questi giorni alle celebrazioni per il 25 Aprile hanno partecipato tutti, tranne i socialisti», ha detto presentando l'iniziativa. «Noi siamo qui per ricordare che la nostra è una storia di lotta, sempre a fianco dei deboli e degli oppressi». Una storia, quella socialista, che ha nell'antifascismo le sue radici, fatta di uomini che hanno combattuto il regime di Mussolini, spesso in prima linea. Come Riccardo Lombardi, appunto. Tenente della brigata "Giustizia e Libertà", membro del Comitato di Liberazione Nazionale dell'Alta Italia, con la Liberazione del 1945 venne nominato prefetto di Milano. Con un vice d'ecce-

## DIBATTITO

### CHI ERA

Riccardo Lombardi fu tenente della brigata «Giustizia e Libertà», membro del Comitato di Liberazione Nazionale dell'Alta Italia, e con la Liberazione del 1945 venne nominato prefetto di Milano

### IL RICORDO

Nel corso di un convegno, organizzato dalla Fondazione Craxi, grazie ad un'idea di Stefania Craxi, è stato reso omaggio al prefetto Lombardi, storico esponente socialista, durante il quale sono intervenuti Carlo Tognoli, Claudio Signorile, Paolo Pillitteri e Giovanni Scirocco

zione tra l'altro: Vittorio Craxi, padre del famoso leader del Psi. «I destini della mia famiglia si incrociano spesso con il socialismo milanese», ha infatti sottolineato Stefania Craxi.

Tanti gli interventi snocciolati sul palco. Da Carlo Tognoli (ex sindaco di Palazzo Marino), a Giovanni Scirocco (professore di Storia contem-



Stefania Craxi con l'ex deputato Psi Claudio Signorile [Osmetti]

poranea all'Università di Bergamo che ha, ovviamente, inquadrato la figura di Lombardi), da Claudio Signorile (ex deputato per le file del Psi e leader proprio di quella sinistra lombardiana al centro del dibattito), a Paolo Pillitteri (altra ex fascia tricolore meneghina per il garofano rosso): tutti hanno ricordato questo storico

esponente socialista, presidente del Psi dopo Nenni, scomparso giusto 30 anni fa. Ma le parole che hanno descritto meglio Lombardi, l'uomo e il socialista, sono quelle della Craxi: «Era uno degli uomini liberi. Non era politicamente corretto, ma era convinto che la Libertà non si baratta. Si conquista e si difende».